

**DELIBERA N. 421/22/CONS**

**AVVIO DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA RELATIVA AL  
PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO CONCERNENTE LA DEFINIZIONE DEL  
SERVIZIO DI ACCESSO ADEGUATO A INTERNET A BANDA LARGA  
NECESSARIO PER LA PARTECIPAZIONE SOCIALE ED ECONOMICA  
ALLA SOCIETÀ**

**L'AUTORITÀ**

NELLA riunione della Consiglio del 14 dicembre 2022;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, di seguito denominata *Autorità*;

VISTA la direttiva n. 2002/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, *relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica*, come modificata dalla direttiva n. 2009/136/CE;

VISTA la direttiva n. 2009/136/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, *recante modifica della direttiva 2002/22/CE relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica, della direttiva 2002/58/CE relativa al trattamento dei dati personali e alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche e del regolamento (CE) n. 2006/2004 sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell’esecuzione della normativa a tutela dei consumatori*;

VISTO il regolamento (UE) 2015/2120 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, *che stabilisce misure riguardanti l’accesso a un’Internet aperta e che modifica la direttiva 2002/22/CE relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica e il regolamento (UE) n. 531/2012 relativo al roaming sulle reti pubbliche di comunicazioni mobili all’interno dell’Unione*;

VISTA la direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce *il codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)*;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)*”, di seguito denominato *Codice*;

VISTA la raccomandazione (UE) n. 2021/554 della Commissione europea, del 30 marzo 2021, *relativa alla forma, al contenuto, ai termini e al livello di dettaglio delle notifiche a norma delle procedure di cui all'articolo 32 della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche*;

VISTA la relazione del BEREC n. BoR (20) 99, dell'11 giugno 2020, recante “*BEREC Report on Member States' best practices to support the defining of adequate broadband internet access service*”;

VISTA la delibera n. 401/10/CONS, del 22 luglio 2010, recante “*Disciplina dei tempi dei procedimenti*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 118/14/CONS;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 124/22/CONS;

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante “*Adozione del Regolamento recante la disciplina dell'accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”;

VISTA la delibera n. 107/19/CONS, del 5 aprile 2019, recante “*Regolamento concernente le procedure di consultazione nei procedimenti di competenza dell'Autorità*”;

VISTA la delibera n. 253/17/CONS, del 27 giugno 2017, recante “*Esiti del procedimento istruttorio di cui alla delibera n. 113/16/CONS concernente il riesame dell'ambito di applicazione degli obblighi di servizio universale, in relazione all'accesso a Internet*”;

VISTA la delibera n. 162/22/CONS, del 19 maggio 2022, recante “*Avvio del procedimento istruttorio concernente la definizione del servizio di accesso adeguato a internet a banda larga necessario per la partecipazione sociale ed economica alla società*”;

VISTA la delibera n. 405/22/CONS, del 24 novembre 2022, recante “*Avvio di un procedimento e di una consultazione pubblica inerente a disposizioni in materia di qualità e carte dei servizi di comunicazioni elettroniche accessibili al pubblico da postazione fissa*”;

VISTI i contributi volontari presentati singolarmente dalle società Iliad Italia S.p.A., Open Fiber S.p.A., TIM S.p.A., Viasat Communications S.r.l., Vodafone Italia S.p.A. e Wind Tre S.p.A. in virtù dell’art. 1, comma 3, della delibera n. 162/22/CONS;

VISTA la richiesta di ulteriori osservazioni e valutazioni trasmessa dall’Autorità agli operatori interessati, in data 21 luglio 2022, prot. n. 225456;

VISTI i contributi in risposta alla suddetta richiesta delle società Fastweb S.p.A., Iliad Italia S.p.A., Open Fiber S.p.A., Sky Italia S.r.l., TIM S.p.A., Viasat Communications S.r.l., Vodafone Italia S.p.A. e Wind Tre S.p.A.;

SENTITE in audizione le società Fastweb S.p.A., Iliad Italia S.p.A., TIM S.p.A. e Wind Tre S.p.A.;

RITENUTO necessario consentire, ai sensi dell’art. 11 del *Codice*, ai soggetti interessati di presentare le proprie osservazioni sugli orientamenti dell’Autorità in merito al tema in esame;

UDITA la relazione del Commissario Massimiliano Capitanio, relatore ai sensi dell’art. 31 del *Regolamento concernente l’organizzazione ed il funzionamento dell’Autorità*;

## **DELIBERA**

### **Articolo 1 (Avvio della consultazione pubblica nazionale)**

1. È avviata la consultazione pubblica nazionale sullo schema di provvedimento concernente la definizione del servizio di accesso adeguato a internet a banda larga, ai sensi dell’art. 94, comma 3, del *Codice*.

2. Le modalità di consultazione e lo schema di provvedimento sono riportati negli allegati A e B alla presente delibera, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito *web* dell'Autorità.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Roma, 14 dicembre 2022

**IL PRESIDENTE**  
Giacomo Lasorella

**IL COMMISSARIO RELATORE**  
Massimiliano Capitanio

Per attestazione di conformità a quanto deliberato  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Giulietta Gamba